

**OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE “PROGETTO COMUNE”  
AVENTE AD OGGETTO: “INTERROGAZIONE PISTA CICLABILE E  
PARCHEGGIO A SAN GIOVANNI.”**

Interrogazione pervenuta al prot. n. 16135 del 02.10.2008

Il Consigliere DEL PUPPO Luigino legge l'interrogazione di cui sopra;

Il Sindaco legge le risposte inviate al Consigliere medesimo (prot. 18904 del 21.11.2008 e 19751 del 27.11.2008);

Il Consigliere DEL PUPPO

“L'interrogazione datata 1 ottobre 2008 chiedeva una risposta scritta ai sensi del penultimo comma dell'art. 39 del regolamento per la disciplina e lo svolgimento del Consiglio Comunale. L'argomento, inserito dal Sindaco nella seduta consiliare del 5 novembre u.s., è stato successivamente rinviato su mia richiesta in quanto non era mai pervenuta alcuna risposta scritta all'interrogazione. Successivamente alla notifica della convocazione di questo Consiglio comunale, avvenuta in data 20/11/2008, il sindaco forniva una risposta con lettera del 21/11/2008 prot. N. 18904: chiedo venga allegata alla delibera, da me ritenuta offensiva tanto è superficiale il contenuto, cosa fatta presente al segretario comunale in un colloquio telefonico. Successivamente a tale colloquio, il giorno 25 novembre 2008 mi veniva inviata via e-mail dall'Ufficio di segreteria copia della lettera trasmessa al Sindaco dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico datata 4 novembre 2008 prot. N. 17882: chiedo venga allegata alla delibera. Nel tardo pomeriggio del giorno 27 novembre 2008 l'Ufficio protocollo mi inviava un'ulteriore risposta all'interrogazione da parte del Sindaco via fax. Quanto esposto serve a dimostrare il caos amministrativo in cui opera il Sindaco.

Nelle sue risposte il Sindaco afferma che la Giunta ha conferito l'incarico per la progettazione definitiva ad un professionista esterno in quanto il personale dell'Ufficio era oberato da impegni.

La delibera di Giunta di conferimento dell'incarico n. 225 del 3 dicembre 2007 non fa alcun cenno ai maggiori impegni dell'Ufficio tecnico e da qui la necessità di affidare un incarico esterno. La Giunta si limita a conferire l'incarico professionale, ai sensi della delibera consiliare n. 4 del 2004, all'arch. D'Ambrosio con la seguente motivazione: “riconosce le capacità sulla base dei rapporti professionali in corso” stabilendo il compenso di € 7.800,00= più oneri ed IVA di legge. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, nella sua risposta al sindaco, non fa alcuna menzione sull'argomento; quindi non corrisponde al vero ciò che afferma il Sindaco nella risposta.

Una cosa è certa: le spese tecniche sono lievitate da € 130,53 del progetto definitivo a € 7.800,00= di progetto esecutivo.

Dalla risposta si evince che non vi sono differenze sostanziali nell'intervento tra definitivo ed esecutivo, quindi non vi era la necessità di affidare la progettazione ad un architetto o ingegnere, figure non presenti tra il personale dell'Ufficio tecnico.

Dalla risposta emerge che l'area del Foglio mappale 20 particella 906 utilizzata a parcheggio e pista ciclabile misura mq. 2003 (suddivisa circa in mq 1500 E0 zona agricola di protezione vecchi nuclei e mq 500 B2 zona residenziale estensiva di completamento – edificabile, vedere piantina allegata); sul capitolo di spesa 2960 destinato alla realizzazione della pista ciclabile è stata liquidata la spesa di Euro 91.900,00= per l'acquisto del terreno. Tale spesa, suddivisa per i mq dell'area, ci fornisce un costo al mq. di € 4500=: una follia se pensiamo che due terzi dell'area è agricola. Quanto affermato lo si può desumere facilmente dalla lettura degli atti.

Il Sindaco in replica afferma che il Regolamento del Consiglio comunale prevede che alla risposta sulle interrogazioni o interpellanze venga dichiarata la soddisfazione o meno all'istanza;

Inoltre per quanto riguarda l'invio della corrispondenza, è stato rilevato che gli indirizzi e-mail in possesso del Comune del Consigliere Del Puppo risultavano errati e che successivamente si è posto rimedio all'inconveniente;

Il Consigliere DEL PUPPO risponde:

“Sig. Sindaco se ritiene che la mia replica alla Sua risposta non sia rispettosa del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale è poca copia rispetto al comportamento della Sua maggioranza. Vede sig. Sindaco Lei deve più rispetto ai gruppi di minoranza perché oggi il Consiglio Comunale si può svolgere grazie al nostro senso di responsabilità in quanto la maggioranza è presente solo con otto consiglieri su nove necessari per la validità dell'adunanza e questo è il secondo consiglio consecutivo che la maggioranza non ha i numeri. All'ordine del giorno ci sono importanti argomenti quali l'assestamento di bilancio, questo è l'ultimo giorno utile per l'approvazione, e l'anticipo della cassa integrazione agli operai; con la nostra presenza garantiamo la validità della seduta per non creare danni alla collettività. La minoranza ha un alto senso civico e Lei per questo ci dovrebbe ringraziare.”

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Prende atto di quanto sopra.